

AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

RESTAURO CONSERVATIVO DEL PORTICO ESTERNO
DEL PLESSO SCIENZA DELLA TERRA - MINERALOGIA
PIAZZA DI PORTA S. DONATO,1 - BOLOGNA

PROPRIETA' EDIFICIO UNIVERSITA' DI BOLOGNA		
CODICE EDIFICIO N. 231	TICKET N. 39717	
DIRIGENTE AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA' ing. ANDREA BRASCHI		
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO arch. CARMEN CARRERA		
PROFESSIONISTA INCARICATO PROGETTO ARCHITETTONICO arch. MARCO COLONNELLI		
<div><div><div>3288 MARCO COLONNELLI ARCHITETTO</div><div>MC ARCHITETTURA E DESIGN SRL</div></div><div>MC Architettura e Design S.r.l. Via Massino D'Azeglio, n. 37 - 40123 BOLOGNA - ITALIA Tel. 0039.051.0392462 Fax 0039.051.0392464 e-mail : info@marcocolonelli.it - www.marcocolonelli.it P.Iva / C.f. 03598631202</div></div>		
LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE:	FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA	<input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input type="checkbox"/> ESECUTIVO <input checked="" type="checkbox"/> AS-BUILT <input type="checkbox"/>
OGGETTO TAVOLA	SCALA 1:100	TAVOLA N. 22
PROGETTO DI INTERVENTO PAVIMENTAZIONI PORTICI	DATA 30/07/2020	ARCH_10
REV. X	DATA X	

INQUADRAMENTO PLANIMETRICO

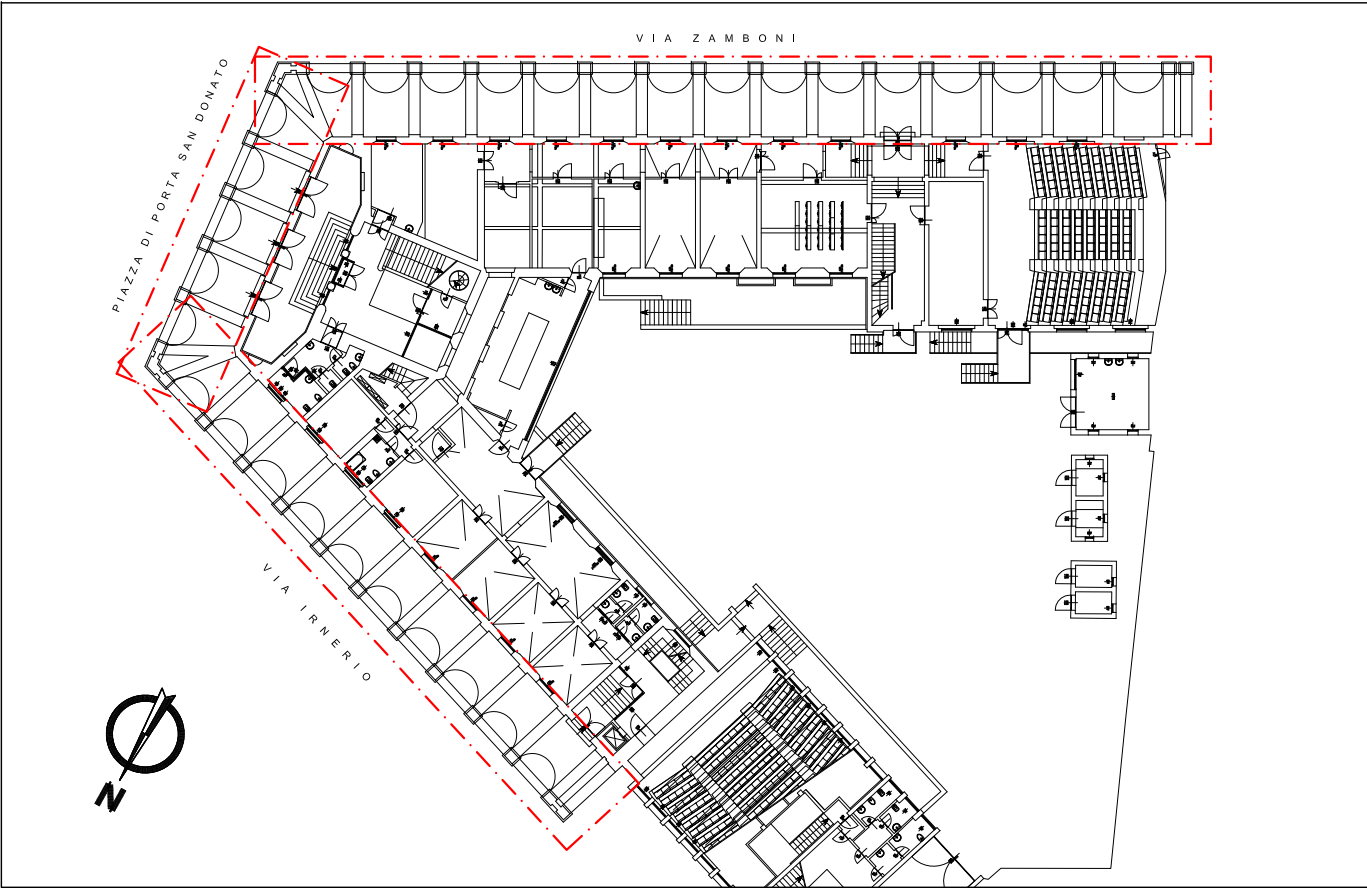
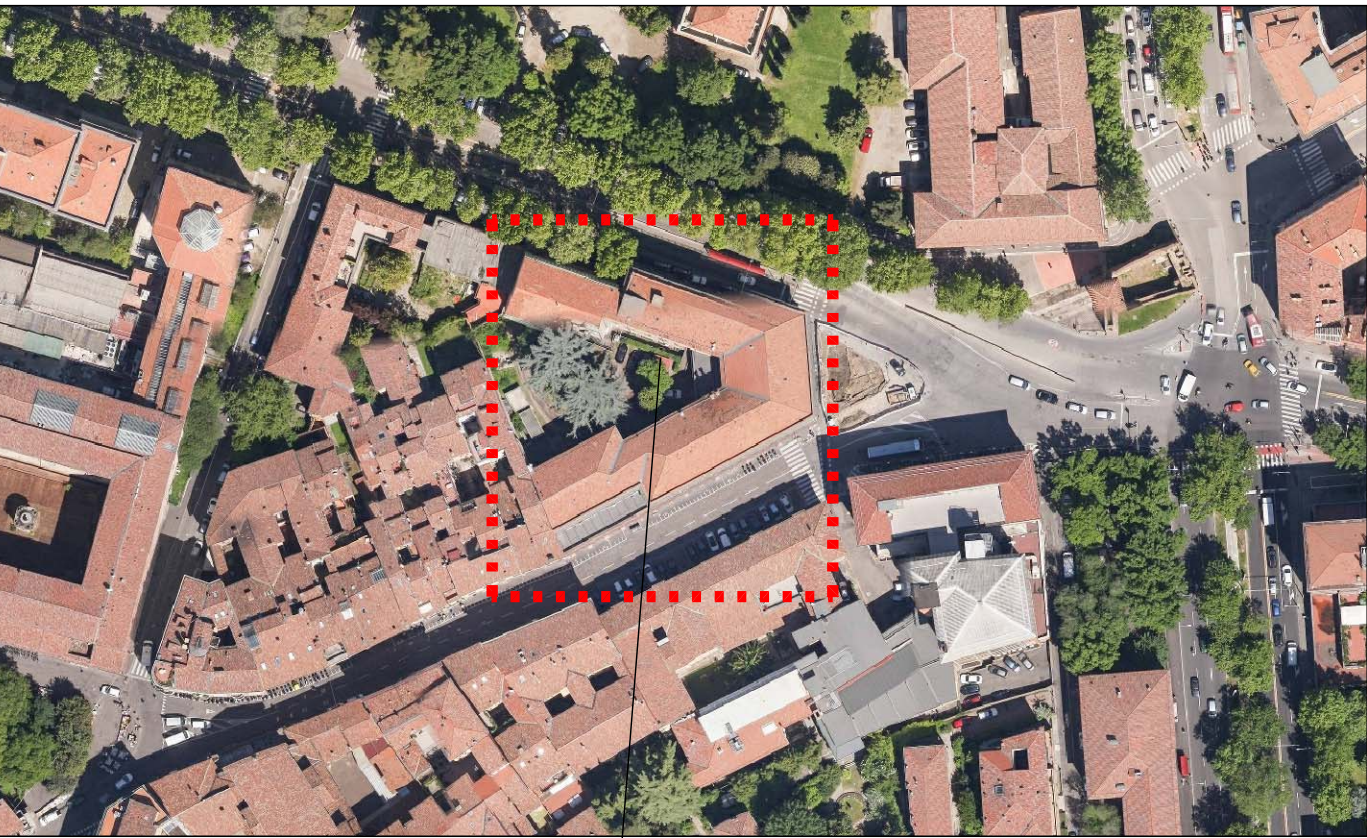
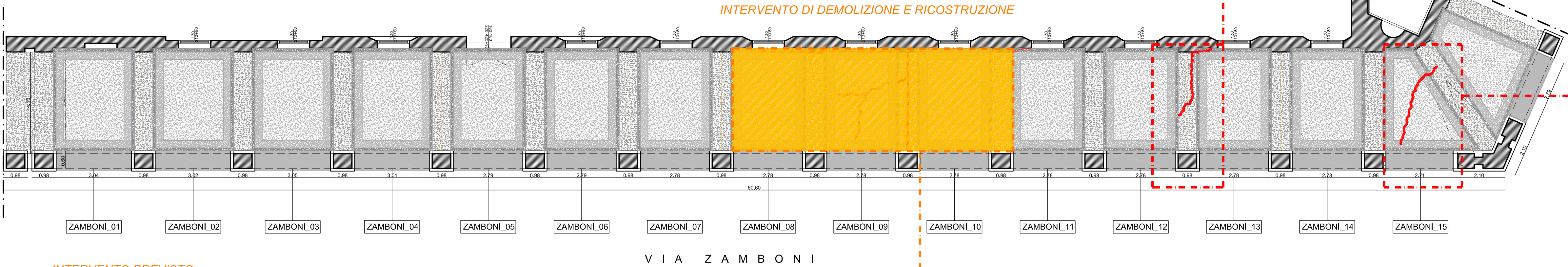


FOTO AEREA



Piazza di Porta S. Donato,1
Bologna

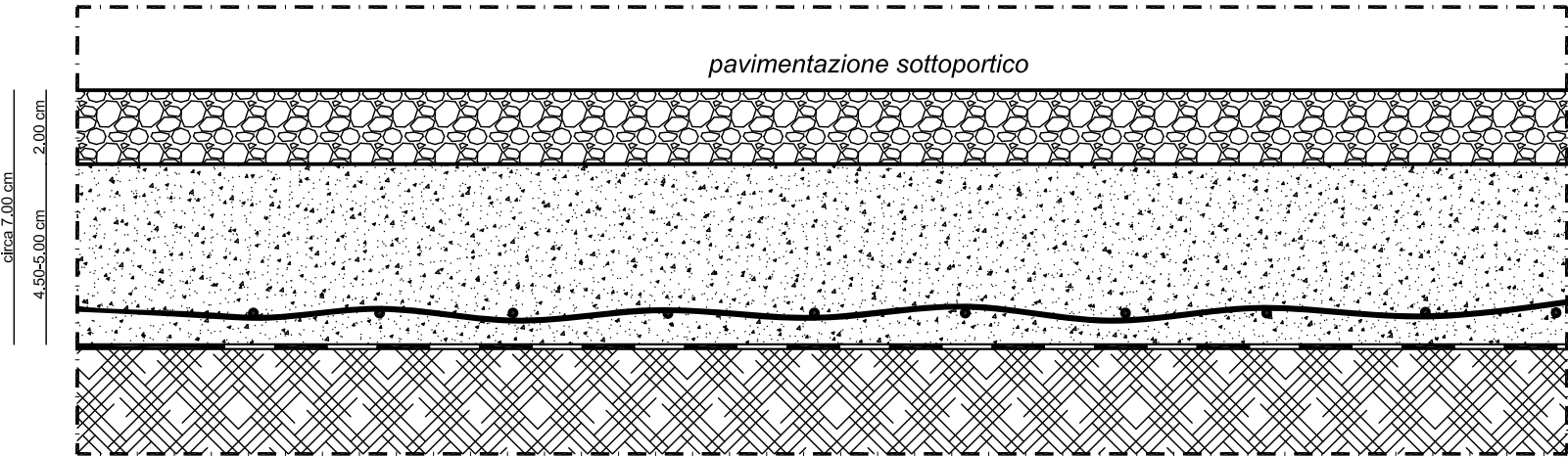


INTERVENTO PREVISTO:

- demolizione totale dello strato superficiale e relativo sottofondo fino allo spessore massimo di 5.00-7.00 cm;
- realizzazione di nuovo massetto di sottofondo dello spessore di circa 4.50-5.00 cm (previo eventuale inserimento di cartone catramato)
- inserimento di rete elettrosaldata interna al nuovo massetto di sottofondo
- posizionamento dei giunti metallici con finitura colore ottone tra le campate del portico (come esistenti)
- posizionamento dello strato superficiale (semina)
- levigatura generale di tutto il portico e lucidatura



immagine esemplificativa dell'intervento di demolizione



schema del pacchetto della pavimentazione alla veneziana del sottoportico

STRATO SUPERFICIALE (SEMINA)
dello spessore di circa 2 cm, definito anche "gcoporta" h, costituito da un impasto di polvere e graniglia minuta di marmo, cemento e all'occorrenza terre colorate e/o ossidi, "goccio pesto" h, calce, granuli di marmo di tipologia e granulometria variabili in funzione del tipo di pavimentazione.

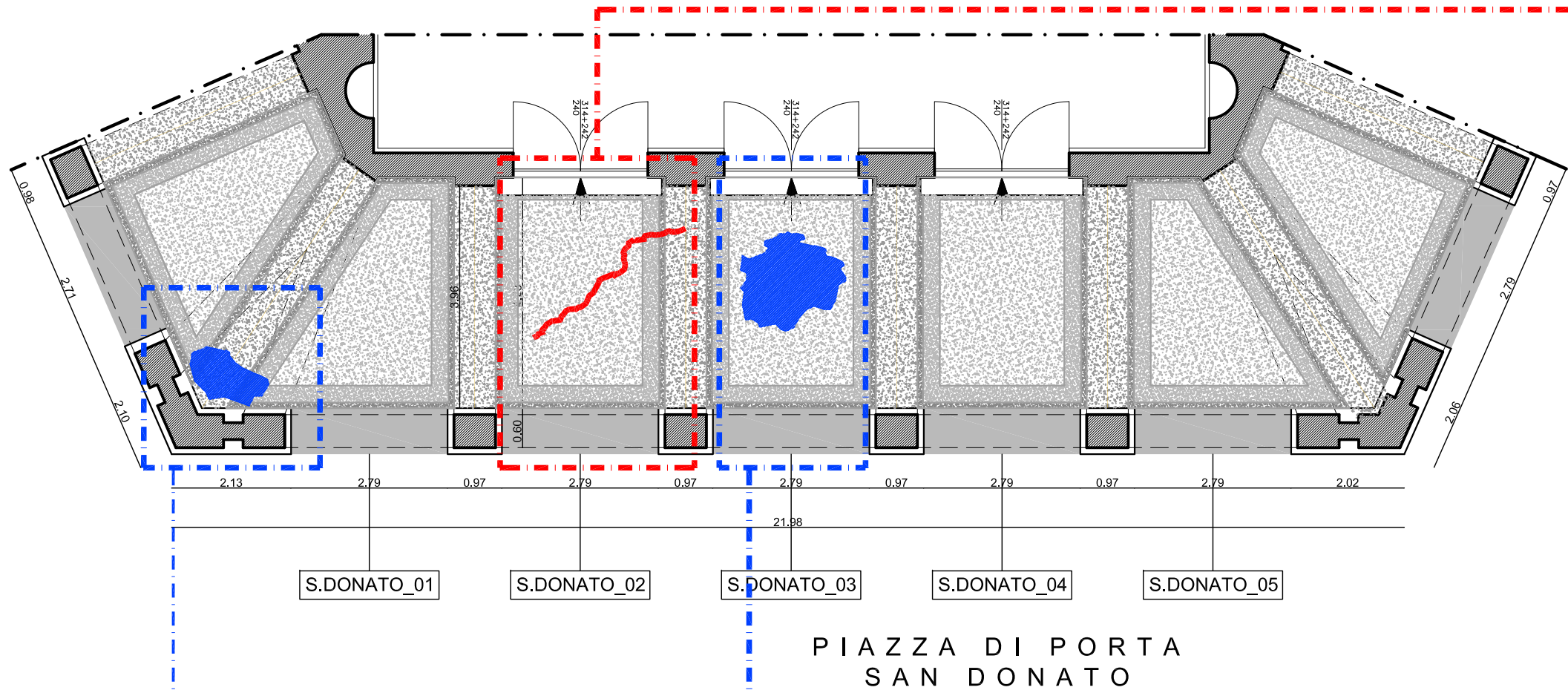
MASSETTO DI SOTTOFONDO
massetto dallo spessore di circa 4€5 cm, in sabbia e cemento, con superficie all'frustradosso a finitura scabra; costituito da sabbia lavata 04 di frantoio, cemento tipo 32.5, dosato a 200€300 kg/mc di inerte,

RETE ELETTROSALDATA
rete elettrosaldata zincata con maglia 50x50/50x75 mm e diametro di 1,8/2,0 mm.

CARTONE CATRAMATO
con funzione di isolamento dal fondo, al fine di ridurre il più possibile le sollecitazioni strutturali, funge da elemento separatore tra il massetto esistente e il sottofondo del pavimento alla veneziana.

MASSETTO ESISTENTE

PAVIMENTAZIONE PORTICO
VIA ZAMBONI BOLOGNA



INTERVENTO PREVISTO:

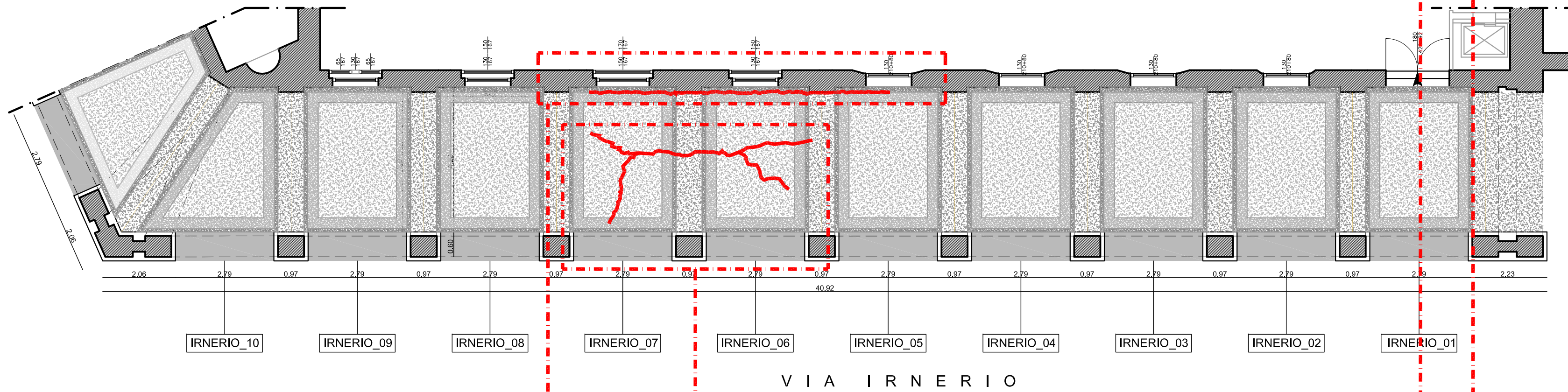
Intervento di integrazione delle parti mancanti della pavimentazione alla veneziana:

- Sulla "coperta" (strato superficiale) vengono seminati a mano i granuli di marmo, inglobati mediante rullatura e battitura effettuate con appositi utensili. La dimensione delle campiture e la granulometria (ossia la grandezza degli inerti) sono elementi importanti nella diminuzione o aumento del rischio di fessurazioni proprio del seminato.
- Trascorso il necessario periodo, il pavimento viene levigato con mole a grana grossa e quindi, lavato accuratamente ed eliminato il liquido di risulta; viene ricoperto con uno strato di stucco al fine di otturare il più possibile le porosità. Dopo alcuni giorni si procede alla lucidatura con mole a grana fine fino a raggiungere la finitura scelta (lucida o levigata).



immagine esemplificativa dell'intervento di integrazione

PAVIMENTAZIONE PORTICO
PIAZZA PORTA SAN DONATO BOLOGNA



INTERVENTO PREVISTO:

Intervento di risarcitura delle lesioni della pavimentazione alla veneziana:

- pulizia preliminare ed eliminazione delle porzioni di strato superficiale deteriorato con asportazione controllata delle porzioni incongrue e preparazione alla posa della nuova porzione di pavimentazione;
- semina a mano dei granuli di marmo, inglobati mediante rullatura e battitura effettuate con appositi utensili. La dimensione delle campiture e la granulometria (ossia la grandezza degli inerti) sono elementi importanti nella diminuzione o aumento del rischio di fessurazioni proprio del seminato;
- stuccatura, da compiere con materiali compatibili con quelli originari, al fine di otturare il più possibile le porosità. Dopo alcuni giorni si procede alla lucidatura con mole a grana fine fino a raggiungere la finitura scelta (lucida o levigata).



immagine esemplificativa dell'intervento di risarcitura delle lesioni

PAVIMENTAZIONE PORTICO
VIA IRNERIO BOLOGNA